LA QUESTIONE DEL TEMPO NEI DATI: DATABASE TEMPORALI

Andrea Gottardi

Introduzione

- La vita è scandita sempre più fortemente dal tempo
- I database convenzionali, nella versione generalmente utilizzata, non trattano il tempo
- I database temporali sono nati per colmare il (potenziale) divario tra situazione registrata e realtà

Evoluzione della tecnologia

- Ben-Zvi (1982) e Clifford (1983): prima formalizzazione
 - Tempo effettivo e tempo di registrazione
- Snodgrass (fine anni 90)
 - Miglioramento linguaggio QUEL
 - Estensione di SQL-92 (TSQL)
 - Fondamenti di SQL3

Concetti fondamentali

I database temporali sono caratterizzati da tre aspetti:

- Tipi di dato temporale
- Tipi di tempo utilizzabili
- Tipi di interrogazioni

I dati temporali

Istanti

Un momento preciso nel tempo

Intervalli

Una quantità di tempo definita

Periodi

- La naturale unione tra istanti e intervalli
- Hanno una gestione particolare (relazioni, rappresentazione)

Tipi di tempo

- "User-defined time"
 - Sono paragonabili a qualsiasi altro campo
- Tempo di transazione
 - Quando la modifica viene registrata
- Tempo di validità
 - Quando la modifica vale effettivamente

Tipi di interrogazioni

- Interrogazioni non temporali
 - Utilizzate nei database convenzionali
- Interrogazioni correnti
 - Prendono in considerazione l'istante attuale
- Interrogazioni sequenziali
 - Considerano tutto il tempo conosciuto
- Interrogazioni non sequenziali
 - Danno importanza solo ai valori diversi dal tempo

Problemi da risolvere

Rispetto alle tabelle tradizionali, quelle temporali presentano alcuni problemi da risolvere:

- Definizione della chiave primaria
 - Non è sufficiente collegarla ai campi di dati
- Definizione dei record attualmente validi
 - Tre modi: NULL, data precedente, data futura
 - Non sempre sono fedeli alla realtà

Problemi da risolvere

- Definizione dell'unicità dei record
 - Ci sono quattro diversi tipi di duplicati
 - Alcuni sono accettabili, o addirittura obbligatori
 - Altri sono da evitare, o addirittura inutili

Tabelle temporali

- Sono tre tipi, e presentano particolarità diverse:
 - Tabelle con tempo di validità
 - Tabelle con tempo di transazione
 - Tabelle bitemporali

Aspetti comuni delle tabelle

- Vengono ottenute aggiungendo una o due coppie di campi alle tabelle tradizionali
- I campi rappresentano un periodo, in vari modi:
 - Coppia di istanti
 - Istante e intervallo
- Possono ammettere duplicati con valore equivalente
- Le operazioni canoniche devono subire modifiche notevoli

Tabelle con tempo di validità

- Registrano il tempo in cui il record ha validità reale
- Ammettono tutti i tipi di interrogazione

RESIDENZA								
ID	Nome	Residenza	Start	End				
1	Mario Rossi	Trento	03.05.1984	31.12.9999				
2	Giorgio Bianchi	Lavis	06.03.1992	20.07.2014				
2	Giorgio Bianchi	Trento	20.07.2014	31.12.9999				

Tabelle con tempo di transazione

- Registrano il tempo in cui il record si "ritiene valido"
- Ammettono solo interrogazioni correnti, con lo scopo di tenere traccia di ogni modifica
- Per questo motivo non è possibile correggere gli errori

		RICH_RESIDENZA				
lD	Nome	Residenza	Tran_Start	Tran_End		
1	Mario Rossi	Trento	28.04.1984	31.12.9999		
2	Giorgio Bianchi	Lavis	03.03.1992	17.07.2014		
2	Giorgio Bianchi	Trento	17.07.2014	31.12.9999		

Tabelle bitemporali

- Unione tra le tabelle con tempo di validità e tabelle con tempo di transazione
- Hanno una gestione più potente, ma anche più complessa:
 - Come con le tabelle con tempo di transazione, anche qui le operazioni subiscono notevoli cambiamenti per ottenere lo stesso risultato
 - Non sono molto utilizzate: la difficoltà di gestione rende preferibile usare due tabelle, più flessibili e facili da mantenere
 - Consentono di risparmiare spazio e utilizzare meno operazioni, anche se sono più complesse

Tabelle bitemporali

PERSONALE

ID	Nome	Grado	Val_Start	Val_End	Tran_Start	Tran_End
1	Luca Verdi	2	01.07.2005	31.12.9999	10.06.2005	01.11.2014
2	Paolo Rossi	2	01.02.2009	31.12.9999	11.01.2009	15.07.2014
2	Paolo Rossi	2	01.02.2009	01.08.2014	15.07.2014	31.12.9999
2	Paolo Rossi		01.08.2014	31.12.9999	15.07.2014	31.12.9999
1	Luca Verdi	2	01.07.2005	01.01.2015	01.11.2014	31.12.9999

Novità in SQL-2011

SQL-2011 ha introdotto molte innovazioni in ambito temporale:

- Supporto ai periodi (costrutto PERIOD)
- Supporto adattato alle relazioni tra periodi
 - Unite relazioni logicamente simili
- Supporto alla gestione automatica di tempi di validità e transazione

Fondazione Bruno Kessler

- FBK utilizza i database temporali, anche se con alcune varianti rispetto alla teoria originaria
 - Vengono usate solo tabelle con tempo di validità, senza backup (ottenuti in altro modo)
 - Per questo motivo non vengono utilizzate nemmeno le tabelle bitemporali

Conclusioni

- I database temporali sono una soluzione fondamentale se è necessario avere dati coerenti in ogni momento
- Le strategie di utilizzo, a seconda delle esigenze, possono essere molto diverse
- Molte sono gli aspetti ancora da perfezionare, ma l'ultima versione dello standard ha permesso notevoli miglioramenti

GRAZIE PER L'ATTENZIONE